



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche
Direttore: Prof. Aldo Bruno Gianni

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

CODICE CONCORSO 985-3632

VERBALE N. 1

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di **SCIENZE BIOMEDICHE CHIRURGICHE E ODONTOIATRICHE (SBCO)** in data 22/07/21 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri il bando, per la copertura degli insegnamenti di

Codice concorso 985/3632- Insegnamento: Tirocinio (primo anno)/ D79-18, SSD MED/50

per il corso di laurea di IGIENE DENTALE e composta da:

Prof. Claudia Dellavia, Professore Associato- SSD BIO/16 presso il Dipartimento SBCO
(Presidente del Corso di Laurea)

Prof. Luca Francetti, Professore Ordinario- SSD MED/28 presso il Dipartimento SBCO

Prof. Andrea Sardella, Professore Ordinario- SSD MED/28 presso il Dipartimento SBCO

si riunisce al completo per via telematica il giorno 02/08/21 alle ore 15 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa Claudia Dellavia, e del Segretario, prof. Luca Francetti.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale¹

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depositato in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

La commissione, preso visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del 28.2.2020 e del bando, con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che nell'art 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando, della conoscenza della lingua per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n.240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica (se di settore pertinente), dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica
2. Dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.
3. Della conoscenza della lingua (per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera)
4. Dell'attività clinica (per le discipline di area medica e veterinaria)

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio** - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce di NON voler effettuare il colloquio con i candidati.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 50 punti per le pubblicazioni presentate.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Il colloquio si intende superato solo se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 10.

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli 50 punti, di cui:

- sino a punti 12 per attività quale professore a contratto universitario per insegnamenti con titolarità/insegnamenti integrativi (3 per ogni anno, massimo 4 anni);
- sino a 10 punti per il titolo di laurea triennale in Igiene Dentale;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

- sino a 5 punti per il titolo di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie;
- sino a 5 punti per il titolo di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria o in Medicina e Chirurgia;
- sino a punti 3 per specializzazione medica o titolo equivalente conseguito all'estero;
- sino a punti 10 per master/corsi di perfezionamento se pertinenti e coerenti con l'insegnamento (2 punti ciascuno, massimo 5);
- sino a 5 punti per altri titoli comprovanti attività di formazione o di ricerca o di clinica in qualificati istituti italiani o stranieri, compreso il titolo di Dottore di ricerca (2 punti), borse post dottorato e assegni di ricerca (1 punto per anno, massimo 3 anni), se pertinenti e coerenti con l'insegnamento.

Punteggio totale pubblicazioni 50 punti, di cui:

- 6 punti per ciascuna monografia quali libri e capitoli di libro (fino ad un massimo di punti 30)
- 4 punti per ciascun articolo a stampa su riviste nazionali/testo redatto in lingua italiana, esclusi abstract o atti congressuali (fino ad un massimo di punti 20)
- 10 punti per ciascun articolo a stampa su riviste internazionali/testo redatto in lingua inglese, esclusi abstract o atti congressuali (fino ad un massimo di punti 50).

La commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario: il giorno 02/09/21 alle ore 12-
Riunione telematica: Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15.30.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. CLAUDIA DELLAVIA Presidente

Prof. LUCA FRANCETTI Segretario

Prof. ANDREA SARDELLA Membro